

Cosa prevede la nuova legge Brambilla contro i maltrattamenti sugli animali

Il Senato ha approvato la proposta di legge Brambilla, dopo il via libera a novembre della Camera (Fonte: <https://www.corriere.it/> 29 maggio 2025)



Una riforma attesa da vent'anni. Anche il Senato, dopo il via libera della camera a novembre scorso, [ha approvato oggi la legge contro il maltrattamento degli animali, considerati finalmente come «esseri senzienti»](#). Il relatore Manfredi Potenti (Lega) ha spiegato, infatti, come la filosofia del testo sia quella di «dedicare direttamente agli animali, e non più al sentimento che l'uomo prova per gli animali, il contesto degli articoli del titolo IX-bis».

Ma cosa prevede nello specifico il provvedimento? Per l'uccisione di animali finisce l'impunità. **La reclusione potrà arrivare a 4 anni nei casi più gravi**, «se il fatto è commesso adoperando sevizie o prolungando volutamente le sofferenze dell'animale» con una multa fino a 60mila euro. Per il maltrattamento la riforma prevede fino a 2 anni sempre accompagnati dalla multa (fino a 30mila euro). **Rischia fino a 2 anni e 30mila euro di multa anche chi «partecipa a qualsiasi titolo» a combattimenti o competizioni non autorizzate tra animali.**

Le misure di prevenzione previste nel codice antimafia, tra cui, per esempio, la sorveglianza speciale di pubblica sicurezza e l'amministrazione giudiziaria di beni personali, saranno applicate anche a chi abitualmente organizza combattimenti tra animali o esercita il traffico di cuccioli. **Per tutti i reati contro gli animali ci sono aggravanti generiche:** se i fatti sono commessi, ad esempio, alla presenza di minori, nei confronti di più animali, se sono diffusi attraverso strumenti informatici e telematici.

Il testo introduce a livello nazionale il divieto di tenere il cane alla catena.

Dà alle associazioni facoltà che chiedevano da tempo, come quella di ottenere l'affido definitivo di animali sequestrati: per ogni animale il giudice stabilirà una cauzione.

Nello specifico sono previste le seguenti pene:

- **Uccisione di animali (544-bis):** da sei mesi di reclusione a tre anni, sempre congiunti a una multa da 5mila a 30mila euro. «Se il fatto è commesso adoperando sevizie o prolungando volutamente le sofferenze dell'animale» si passa a un anno nel minimo e quattro nel massimo, con una multa raddoppiata da 10mila a 60mila euro.

- **Maltrattamento di animali (544-ter):** da sei mesi a due anni di reclusione., sempre congiunti a una multa tra i 5mila e i 30mila euro.

- **Spettacoli e manifestazioni con sevizie e strazio (544-quater):** reclusione da 4 mesi a 2 anni e multa da 15 mila a 30mila euro. Con pena aumentata, da un terzo alla metà, se i fatti sono commessi per scommesse clandestine, per trarne profitto o se dal fatto deriva la morte dell'animale.

- **Combattimenti o competizioni non autorizzate tra animali (544-quinquies):** reclusione da 2 a 4 anni e multa da 50mila a 160mila euro. Reclusione da 3 mesi a 2 anni e multa da 5mila a 30mila euro, fuori dal caso di concorso, organizza o effettua scommesse. Attenzione: stessa pena anche per chi partecipa a qualsiasi titolo.

- **Uccisione o danneggiamento di animali altrui (art. 638):** diventa perseguibile d'ufficio. La pena è la reclusione da 1 a 4 anni. È applicabile anche all'uccisione o al danneggiamento di un solo bovino o equide.

- **Traffico di cuccioli:** reclusione da 4 a 18 mesi, con multa da 6 mila a 30 mila euro. Per un minimo di tre violazioni in tre anni del divieto di introdurre illegalmente animali da compagnia, il trasportatore o il titolare dell'azienda commerciale si vedranno revocare definitivamente l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

- **Abbandono e detenzione in condizioni incompatibili (art. 727):** arresto fino ad 1 anno e ammenda da 5 mila euro a 10mila euro. Il combinato disposto con l'aggravante introdotta dal nuovo Codice della strada, che prevede un aumento di pena fino a un terzo quando l'abbandono avviene su strada o nelle pertinenze, fa sì che l'ammenda minima possa salire ancora.

All'accertamento del fatto commesso mediante l'uso di veicoli consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da sei mesi a un anno.

- **Uccisione, cattura, detenzione di animali di specie protetta (727-bis):** arresto da 3 mesi a 1 anno con ammenda fino a 8mila euro

- **Distruzione o deterioramento di habitat in sito protetto (733-bis):** arresto da 3 mesi a 2 anni, ammenda non inferiore a 6mila euro.

- **Divieto, su tutto il territorio nazionale, di tenere il cane alla catena, sorretto da sanzioni tra i 500 e i 5mila euro.**

Per quanto riguarda, poi, le aggravanti generiche:

- Per tutti i reati, art. 544-septies: aumenti di pena fino a un terzo se i fatti sono commessi alla presenza di minori, nei confronti di più animali, se il fatto è diffuso attraverso strumenti informatici e telematici.

Sono, poi, previste alcune norme procedurali:

- Divieto, nelle more del procedimento, di alienare o abbattere gli animali, anche se non gravati dal vincolo del sequestro.
- Le misure di prevenzione previste nel codice antimafia, tra cui, per esempio, la sorveglianza speciale di pubblica sicurezza e l'amministrazione giudiziaria di beni personali, sono applicabili ai soggetti abitualmente dediti ai delitti di combattimenti e manifestazioni vietate e al traffico di cuccioli.
- Le associazioni riconosciute dal Ministero della Salute potranno impugnare giudizi cautelari reali e presentare appello e istanza di riesame di sequestri preventivi e probatori.
- L'autorità giudiziaria potrà affidare in via definitiva gli animali sequestrati a enti, associazioni o persone fisiche, a fronte di una cauzione il cui importo sarà stabilito dal giudice stesso.
- Norma anti-randagismo: il proprietario, il detentore o l'operatore che non adempie all'obbligo di identificazione non è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria prevista, se adempie volontariamente all'obbligo di identificazione, purché la violazione non sia già stata contestata.